



COMUNITÀ VIVA

Parrocchia Sant'Ilario Vescovo
Via A. Cechov, 25 - Milano
tel. e fax. 0238003290

parroco@santilariomilano.it / segreteria@santilariomilano.it
www.santilariomilano.it

Anno 23 n° 9 – 24 Maggio 2020

Ascensione del Signore nostro Gesù Cristo



Lettura At 1, 6-13a - Sal 46 (47), 2-3. 6-9

Epistola Ef 4, 7-13 - Vangelo Lc 24, 36b-53

<< Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo.>>

Non ci siamo mai “fermati”

Carissimi fratelli nel Signore, come ormai ben sapete, da lunedì 18 maggio siamo tornati a celebrare la Santa Messa coi fedeli. Molti canali della comunicazione di massa, social o meno, pubblici o privati, stanno facendo passare in questi giorni questo concetto: “abbiamo ripreso”. È quello che normalmente dicono le persone che ritornano alla fede dopo un periodo di distanza o che rientrano da una vacanza che li ha “distratti”: “Don abbiamo ripreso a venire a Messa”. **Ma il nostro non è una “ripresa” perché noi Cristiani non ci siamo mai fermati!!!** Abbiamo continuato a pregare nelle e dalle nostre case, in misura abbondante e varia. Ci siamo accostati alla tecnologia, facendone luogo dell’interiorità e dell’incontro con Dio. Siamo stati spiritualmente in Comunione tra di noi, in molti modi. **Siamo stati capaci di esplorare nuove dimensioni della evangelizzazione**, compito che Gesù affida a ciascuno di noi e che, come dice il Concilio Vaticano II°, noi dobbiamo essere capaci di

comunicare agli uomini di ogni tempo, con i linguaggi loro propri, per porgere in modo nuovo il messaggio di Cristo, che è uguale da sempre. Continueremo perciò a partecipare in modo pieno alla Messa coi fedeli presenti in Chiesa  e con quelli collegati attraverso il **Canale YouTube** e il **profilo Facebook**  "Parrocchia-Oratorio Sant'Ilario". Saremo insieme una Comunità che continuamente si rinnova, per continuare a testimoniare la stessa fede di sempre, in modi sempre nuovi..... Don Marco

Vivere nel bene

Nella nostra vita, almeno nella percezione di essa, si sente spesso dire che è il male a prevalere. In ogni luogo, a prescindere dall'estrazione sociale e culturale, l'uomo si racconta che non esiste speranza alcuna, che siamo destinati al fallimento, che la razza umana è maledetta, che l'intero universo non è altro



che un'accozzaglia di nulla. Che sia in ufficio o al supermercato, o peggio ancora nelle nostre case, l'uomo, sempre a parole sia chiaro, non si concede felicità, né gioia, né fiducia verso il prossimo. La vita come una valle di lacrime, in cui i più fortunati potranno accedere a singoli istanti di benessere, dettati ovviamente dal caso o dalle possibilità economiche del singolo. Perché in questa lettura della vita che ci è capitato di vivere, per nostra somma sfortuna, la vera differenza la fa il possesso, di denaro e beni, di potere. Sembra uno scenario esagerato, **eppure tanti, tantissimi, quando guardano alla loro vita non sembrano scorgere null'altro che questo deserto**, dove solo il male può essere portato in trionfo. Ma basta guardare davvero, smettere il pregiudizio,

abbandonarsi totalmente all'esperienza della realtà, per rendersi conto che è vero il contrario. L'esatto contrario. **L'uomo è costantemente attraversato dal bene**, se ne fa attore inconsapevole, lo vede avverarsi davanti ai suoi occhi senza che se ne accorga minimamente. Non si parla di massimi sistemi, di concetti, teorie. L'incedere maestoso del bene accade dentro la realtà, nei piccoli gesti quotidiani, in tutte quelle azioni che permettono all'uomo di definirsi tale, le azioni che antepongono l'amore a tutto il resto. Basta fare attenzione, mettersi il mondo davanti agli occhi, profondamente. Attraverso tutte le sue meravigliose declinazioni, dall'amore per un figlio alla compassione per lo sconosciuto, a un gesto di pietà che ci sorprende, è sempre il bene a segnare il passo. Invece di constatare la vittoria del male, di raccontarsi un mondo avvelenato dal dolore, **l'uomo dovrebbe domandarsi ogni giorno da che parte vuole stare, se appartenere all'esercito dei vivi, che guardano veramente alle cose dell'esistenza**, o all'altro, quello degli ammalati da mancanza di visione, che rinnegano costantemente la radice della loro esistenza. **Il bene, non è un pensiero o un ragionamento complicato, il bene è la sostanza profonda del nostro agire.**

CAG - OTTOEMMEZZO

LE ATTIVITA' SONO ANCORE FERME.

Lavori di Ristrutturazione dell'Oratorio

In questa settimana sono continuati i lavori edilizi all'interno del primo piano, con relativo smaltimento materie.

AVVISI PARROCCHIALI

- ✓ **Trasmissioni in diretta streaming** su Canale **YouTube** e profilo **Facebook** "Parrocchia-Oratorio Sant'Ilario": tutte le **Messe feriali e Festive**. Fino al 31 maggio ore 12 l'Ora Media. Dal 20 Maggio e fino alla fine di Giugno, ogni Lunedì-Mercoledì-Venerdì ore 18 Vespri.
- ✓ **Giovedì 28 Maggio Ore 21 in Chiesa**, preghiera comunitaria del Santo Rosario, a chiusura del Mese Mariano.

AVVISI DEI GRUPPI

✓ NESSUN AVVISO.

Oratorio, Catechismo, Pastorale Giovanile

✓ Iniziazione Cristiana, Preadolescenti, Adolescenti: i percorsi proseguono in streaming.

SUFFRAGI SETTIMANA DAL 25/5/2020 al 31/5/2020

	Ore 8.30	Ore 11.00	Ore 18.00
Lun 25	Aruan Cleto e Domenico		Vespri
Mar 26	Benefattori Parrocchia		Luigi e Coniugi Donelli
Mer 27	Def.ti Fam. Compari		Vespri
Gio 28	Def.ti dei Benefattori della Parrocchia		Intenzioni Offerente
Ven 29	Don Francesco		Vespri
Sab 30			Comisso Remo
Dom31	-	-	-

Accogliamo con Gioia Giada Massignan che con il Santo Battesimo è entrata a far parte della nostra Comunità.

OFFERTE: Le Aziende possono fare alla Parrocchia, Erogazioni Liberali deducibili, nelle forme previste dalla normativa. Coordinate Bancarie: BANCA INTESA filiale di Milano, C/C 100000079226, IBAN: IT55 G030 6909 6061 0000 0079 226. Il Conto è intestato a “Parrocchia di Sant’Ilario Vescovo”.

Orario delle Sante Messe: Feriali – da Lunedì a Venerdì alle ore 8.30. Martedì e Giovedì si aggiunge Messa serale ore 18.

Sabato prefestiva ore 18 - **Domenica** ore 8.30, 11 e 18.

Vespri: Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 18

Confessioni: Sabato e Domenica dalle 16.30 alle 17.30, oppure concordando con Don Marco

Segreteria Parrocchiale: Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato dalle 9.30 alle 12, Martedì dalle 16 alle 18, Venerdì dalle 16 alle 19.